



CITTÀ DI VITTORIA

Martedì 12 Marzo 2024

Comunicato stampa n.35

Il Comune di Vittoria si candida ad ottenere la Bandiera Azzurra da parte della Federazione italiana di Atletica Leggera e dell'Anci

È stata inoltrata la documentazione necessaria, compresa di quota economica pari a mille euro, per candidare il percorso naturalistico ubicato all'interno del Parco di Serra San Bartolo, quale luogo per la pratica della corsa campestre e della camminata. Il bando emanato dai due Enti (Federazione italiana di Atletica Leggera e dell'Anci) prevede l'individuazione di dieci Comuni in tutta Italia che abbiano, all'interno del proprio tessuto territoriale, un percorso dedicato alla corsa e al cammino e che si distinguano nella promozione del benessere attraverso eventi sportivi. Dichiaro il Consigliere Comunale con delega per le Politiche Sportive, Fabio Prelati: "Vittoria e Scoglitti stanno diventando, sempre più, punti di riferimento per gli amanti della corsa: il Vittoria Jazz Run, la Scoglitti Race - Half Marathon, la neonata Fast Walk Vittoria, la recente fase Regionale di corsa campestre riservata agli Istituti scolastici dell'intera Sicilia, rappresentano prassi virtuose di cui andiamo particolarmente orgogliosi. Adesso, puntiamo ad ottenere la consacrazione da parte della Fidal e dell'Anci. Saremo in competizione con città e territori molto più popolosi di Vittoria e, probabilmente, dotati di infrastrutture moderne e costose, ma il fatto stesso di possedere i requisiti per la partecipazione è già, di per sé, un enorme risultato".

"Abbiamo rivalutato e ripreso il nostro Parco di Serra San Bartolo che versava in condizioni di assoluto abbandono e immerso nell'illegalità. Il Parco vedrà prossimamente altri interventi manutentivi migliorativi con importanti investimenti economici e sono lieto che la pratica della corsa campestre, con gli eventi di prestigio organizzati nel sito, stia contribuendo a restituire dignità a un polmone verde che rappresenta un valore aggiunto per il nostro territorio"- ha concluso il Sindaco Francesco Aiello.

Ufficio Stampa